www.andreazanoni.it
Andrea Zanoni, deputato al Parlamento europeo

Comunicato stampa del 17 ottobre 2013

La discarica di Cava Castagnole a Paese (TV) finisce in Europa

L'eurodeputato Andrea Zanoni presenta un'interrogazione alla Commissione europea contro la conversione a discarica della cava di Castagnole di Paese (TV). "*A Paese le discariche ormai non si contano più. A rischio la falda acquifera, il territorio e quindi la salute dei cittadini. L'Ue proibisca questo bombardamento a grappolo di discariche nella stessa zona*"

"*L'Ue si opponga alla caduta a pioggia di discariche a Paese in provincia di Treviso che mettono a repentaglio la falda acquifera, l'ambiente circostante e quindi la salute dei cittadini*". Lo chiede con un'interrogazione alla Commissione europea Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e membro della commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo. "*La zona di Paese è già interessata da un grave inquinamento delle falde acquifere in aperta violazione della Direttiva sull'Acqua, pertanto l'aggiunta dell'ennesima discarica nell'ex Cava Castagnole può solo aumentare il rischio di ulteriori contaminazioni*".

Sotto accusa il progetto della società Dal Zilio Srl di trasformazione in discarica per rifiuti speciali non pericolosi dell'ex cava di ghiaia denominata "Cava Castagnole" a Paese (TV) tra le località di Porcellengo e Castagnole. L'impianto progettato ha capacità di deposito pari a quasi 430.000 metri cubi di rifiuti, corrispondenti a circa 560.000 tonnellate, che verranno conferiti nell'arco temporale di 8 anni con traffico medio previsto di 8-9 mezzi pesanti giornalieri in entrata, per un conferimento medio annuo di 70.000 tonnellate. Il sito è ubicato nell'alta pianura trevigiana in piena zona di ricarica degli acquiferi caratterizzata da una preoccupante presenza di nitrati e si trova in prossimità delle abitazioni e di una scuola dell'infanzia.

"*Solo nel comune di Paese ci sono ben 29 cave e 13 discariche. La presenza di una simile concentrazione di impianti e le conseguenti ripercussioni ambientali che il territorio ha subito nel tempo sembrano in aperto contrasto con il principio di precauzione ambientale previsto dalle normative europee* (art. 191, par. 2 TFUE) – attacca Zanoni – *Per questo è fondamentale un aggiornamento della normativa comunitaria per imporre agli Stati membri, e quindi alle autorità locali, regole che evitino simili concentrazioni di impianti*".

L'eurodeputato chiede anche alla Commissione europea un aggiornamento sui contatti avuti con le autorità italiane in merito alla discariche "T.ER.R.A. S.r.l.", "ex SEV" di Paese (TV) e "Postumia 2" di Trevignano (TV) oggetto di tre precedenti interrogazioni parlamentari.

BACKGROUND

Zanoni ha già presentato varie interrogazioni in merito all'anomala quantità di discariche e cave spesso irregolari e ai problemi di inquinamento delle falde acquifere riscontrati a Paese e nei comuni circostanti.

Nelle risposte alle interrogazioni sulla discarica "T.ER.R.A. S.r.l." (P-010621/2012) e sulla discarica "ex SEV" (E-004885-13), la Commissione si è impegnata a contattare le autorità italiane per ottenere alcuni chiarimenti. Nella risposta sull'ampliamento di un'altra discarica nel vicino comune di Trevignano (TV), la "Postumia 2", (E-006642-13), la Commissione ha precisato che le decisioni relative all'autorizzazione delle discariche sono adottate dalle autorità competenti degli Stati membri.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni
Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Blog www.andreazanoni.it
Twitter Andrea_Zanoni
Facebook ANDREA ZANONI
Youtube AndreaZanoniTV